

DI. TECH CON CONAD PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL DELIVERING

Dal geroglifico AL DDT DIGITALE



Conad, in partnership con Di.Tech, ottimizza la catena informativa con il progetto di dematerializzazione degli esiti di consegna per il prodotto a marchio e ottiene così, in tempo reale e in formato digitale, tutte le informazioni sull'esito del delivering

Un abile grafologo sostiene di essere in grado, da pochi semplici tratti, appena qualche parola scritta velocemente a mano, di ricavare tutto un universo di informazioni riguardo la personalità dello scrivente, dalle sue attitudini alle sue emozioni più nascoste, i suoi desideri e le sue aspirazioni. Pur non essendo periti calligrafici, molto spesso chi si occupa della registrazione dei documenti di avvenuta consegna si trova a dover compiere sforzi interpretativi ancor più ardui, dovendo ricostruire da un frettoloso scarabocchio - annotato in fretta e furia, magari alle prime luci dell'alba o sotto una pioggia battente, spesso quando già si è in ritardo per la missione successiva o stanchi per una lunga giornata nel traffico - tutti i dettagli e le eventuali anomalie relative alla merce consegnata.

Una fatica improba che nasconde in sé insidie e altissimi rischi di imprecisione, in una fase tanto delicata

8 Cooperative

Le realtà Conad coinvolte nel progetto di ottimizzazione

quale è quella del delivering delle merci fresche e che rischia di compromettere la gestione di eventuali controversie e contenziosi. Una fase della catena logistica e dell'informazione sulla quale Conad ha deciso di intervenire con un interessante progetto di ottimizzazione sviluppato in partnership con Di.Tech.

La freschezza dell'innovazione

Il reparto di prodotti freschi a marchio Conad, gestito attraverso

la piattaforma centralizzata presso il polo logistico di Marconi Fredo Europa a Fidenza è, da oltre tre anni, la rampa di lancio delle soluzioni più innovative integrate lungo la supply chain dell'operatore GDO. Qui, a partire dal 2013, è stato implementato un sistema per l'automazione del riconoscimento della merce in ingresso e in uscita, sviluppato in partnership ID-Solutions (spin off con l'Università di Parma) basato sulla tecnologia RFID.

Il sistema messo a punto prevede

■ Francesca Saporiti

Conad mette a punto una nuova soluzione per preservare la cold chain con la digitalizzazione del processo di delivering per i suoi prodotti freschi a marchio

varchi alle baie di input e di output per la lettura dei tag apposti sui pallet sia monoreferenza sia i sandwich multistrato per ottenere un dialogo diretto e in tempo reale con il sistema che aggiorna così i livelli di giacenza con tutte le informazioni correlate: lotto di produzione, data di scadenza, etc. Precisione, velocità e tracciatura completa dei processi sono i punti di forza di questa soluzione che con una sorta di effetto "Telepass" ha completamente ridefinito e snellito la catena dell'informazione all'interno della piattaforma dei freschi di Fidenza e ha ridotto i tempi di scarico e controllo di un buon 25%, grazie all'automazione delle procedure.

L'ottimizzazione percorre la supply chain

Integrata e consolidata la soluzione di tracciatura RFID, era per Conad tempo di proseguire nel percorso di ottimizzazione continua rivolgendosi a una nuova area di intervento: "Abbiamo individuato come prioritario intervenire sulla fase di delivering", racconta Andrea Mantelli, Responsabile Supply Chain di Conad, "perché volevamo risolvere tutte le possibili anomalie della catena dell'informazione in fase di consegna, incrementando così contestualmente il livello di servizio sia nella logistica interna sia lato cliente". Il nuovo progetto ha preso avvio nella primavera del 2015 con l'obiettivo della completa dematerializzazione dei DDT e

la conseguente informatizzazione delle eventuali difformità in fase di consegna.

La gestione tradizionale di Conad prevedeva un DDT cartaceo, prodotto in copie multiple, come accompagnamento ai carichi in uscita dall'hub dei freschi di Fidenza e diretti ai 18 CeDi delle 8 cooperative socie. La presa in carico della merce da parte del conducente avveniva con l'apposizione di una firma - il più delle volte illeggibile - su una delle copie del DDT. All'arrivo al CeDi anche la Proof of Delivery, l'attestazione di avvenuta consegna, era "certificata" da un'illeggibile firma, mentre eventuali vizi apparenti o non conformità erano geroglifici d'inchiostro scarabocchiate in tutta fretta sulle copie cartacee del DDT.

Se, con l'aiuto della buona sorte,



Andrea Mantelli, Responsabile Supply Chain di Conad ha ritirato il premio Il logistico dell'anno 2016 che Conad si è aggiudicata per aver dematerializzato la consegna del prodotto a marchio con il supporto di Di.Tech



Con l'integrazione della soluzione Di.Tech per la digitalizzazione DeliveRing, Conad ha potuto svincolare completamente la propria catena informativa dalla carta



Piergiorgio Licciardello, Business Development Manager di Di.Tech

nessuna copia cartacea veniva smarrita, un esemplare del DDT rimaneva presso il magazzino di destino per il riscontro, mentre un duplicato tornava all'hub principale per essere registrato e aggiornare così la situazione delle consegne. In più, poiché ogni CeDi effettuava controlli sulla merce ricevuta secondo tempistiche e modalità differenti, vi era una forte complessità nella gestione della notifica

delle possibili anomalie. Il tutto si traduceva in un lungo e laborioso processo di riconciliazione delle anomalie fra centrale Conad e cooperative che generava troppo spesso ritardi, inutili contenziosi e note di credito da gestire. "Dovevamo assolutamente eliminare tutte le incertezze legate all'uso della carta", sottolinea Andrea Mantelli, "perché senza una procedura standardizzata e adeguati mezzi informativi ogni minimo problema che si poteva presentare cresceva poi in modo esponenziale e incontrollabile. Abbiamo calcolato", prosegue a spiegare Mantelli, "che la gestione dei contenziosi per un singolo cartone poteva arrivare, in alcuni casi, a superare il valore del prodotto stesso. La carta, però, continuava ad essere indispensabile per motivi logistici, ma burocratici-tributari". Con l'intervento di Di.Tech e l'integrazione del progetto di digitalizzazione DeliveRing, tutto è cambiato e i geroglifici sui DDT appartengono ormai al passato.

3.019

Punti vendita Conad su tutto il territorio nazionale



Così il delivering ha detto addio alla carta

Nella primavera di quest'anno, a partire da maggio, Conad ha avviato una serie di test per mettere alla prova un'innovativa soluzione di digitalizzazione del delivering. Due le cooperative inizialmente coinvolte: Conad Tirreno e Nordiconad. "Con l'integrazione della soluzione Di.Tech per la digitalizzazione DeliveRing", inizia a raccontare Piergiorgio Licciardello, Business Development Manager di Di.Tech, "Conad ha potuto svincolare completamente la propria catena informativa dalla carta". In che modo? In base alla nuova procedura, in fase di preparazione del carico dal magazzino viene prodotto il DDT elettronico, sia in formato DESADV- Despatch advice - sia in formato leggibile PDF. Contestualmente, viene generato un PIN associato alla consegna e che rappresenta la chiave di autenticazioni dei diversi step della consegna. All'atto di presa in carico della merce il conducente, notificato del PIN tramite SMS, firma elettronicamente il documento, sfruttando il device mobile reso disponibile dal magazzino. In fase di ricevimento, sempre tramite interfaccia mobile, la cooperativa annota in digitale gli eventuali vizi apparenti, arricchendo anche con foto la documentazione e con riscontro diretto del conducente con l'uso del PIN. "Il fatto di poter allegare una foto al documento di consegna", sottolinea Licciardello, "aumenta l'accuratezza del sistema che garantisce così prove concrete di quanto accade, in tempo reale". Terminati i controlli sulla presenza dei vizi alla consegna e alla chiusura del carico, dalla cooperativa viene generato il documento elettronico RECADV - l'avviso di avvenuta ricezione - che contiene il dettaglio completo della merce accettata e la segnalazione di eventuali anomalie riscontrate con le specifiche causali. La nota di contestazione viene resa disponibile anche in formato leggibile PDF. "Grazie al sistema adottato", chiarisce Andrea Mantelli, "tutte le comunicazioni avvengono in tempi definiti, in modalità strutturata e senza possibilità di errori. L'acquisizione e la trasmissione dei dati avvengono in tempo reale e la tracciabilità è completa in ogni fase del processo".

Semplice, intuitiva, efficace

"Nell'integrazione di questa soluzione", ammette Andrea Mantelli

Con l'integrazione della soluzione Di.Tech per la digitalizzazione DeliveRing, Conad ha potuto svincolare completamente la propria catena informativa dalla carta

RITE-HITE
ALWAYS LOOKING AHEAD

RAMPA DI CARICO

Produttività, sicurezza e protezione della baia di carico




Protegge la caduta del carrello elevatore
La barriera da 150 mm è parte integrante della rampa e può resistere all'urto di un carrello fino a 4500 kg (45kN) che viaggia a 5 km/h.

www.ritehite.com

Per maggiori informazioni contattare:
T. +39 02 36714370-71 | E. info@ritehite.it

RITE-HITE Italia S.r.l.
Via Cavour, 2
22074 Lomazzo (CO), ITALIA

Il progetto Delivering ha determinato una totale dematerializzazione dei DDT coinvolgendo tutti gli attori della filiera che possono, ora, disporre di tutte le informazioni sull'esito della consegna, in tempo reale e in formato digitale

con la soddisfazione di chi sa di avercela fatta, "abbiamo affrontato aspetti notevolmente sfidanti e alcune criticità, in particolare per quanto riguarda le modalità di generazione del PIN che è diventato, di fatto, la firma elettronica dell'autista. Per il successo del progetto è stato necessario un vero e proprio cambio di mentalità, ma la novità è stata "digerita" in tempi molto rapidi, probabilmente perché tutti aspettavano un cambiamento nel delivering. In particolare gli operatori direttamente coinvolti hanno dimostrato di cogliere da subito il valore della facilitazione introdotta e hanno gestito senza problemi lo switch alla nuova procedura agevolati anche dal fatto che tutte le tecnologie di cui si avvale il sistema DeliveRing sono ormai entrate nella quotidianità. Lato utente, infatti, la soluzione è molto intuitiva e utilizza device come lo smartphone e soluzioni come il cloud che fanno ormai parte della vita di tutti i giorni, anche dei non addetti ai lavori".



Dal punto di vista fiscale e legale il documento digitale ha pari dignità del cartaceo, con anzi una maggior garanzia di accuratezza: "I documenti conservati su DeliveRING", spiega Piergiorgio Licciardello,

"sono firmati elettronicamente, passando da strumenti avanzati come le firme digitali a strumenti di firma elettronica basati su OTP (One Time Password) gestibili semplicemente con un cellulare.

120 mila
I cartoni spediti giornalmente
dalla piattaforma freschi a marchio
Conad

DeliveRing di Di. Tech nel dettaglio

DeliveRING è una piattaforma con funzioni di acquisizione, condivisione, conservazione e smistamento di documenti e informazioni relative al processo di consegna delle merci, studiata per tutti gli operatori della GDO, in particolare i centri distributivi e i punti vendita, e i produttori di beni di largo consumo. Il tradizionale documento cartaceo è sostituito da

ditech
Improve your performance

DELIVERING
enjoy the change

documenti elettronici firmati, facilmente integrabili con sistemi gestionali e soluzioni di conservazione digitale. Tutte le informazioni sono accessibili da qualsiasi punto connesso alla rete.

Le funzionalità di DeliveRING consentono di alleggerire le attività operative di magazzino, le attività amministrative e gestire le anomalie in consegna prima dell'emissione della fattura, riducendo sospesi e contenziosi e terze parti logistiche.

Questi i principali vantaggi:

- Riduzione della carta stampata
- Riduzione degli errori di fatturazione e gestione più efficace delle contestazioni
- Riduzione delle operatività a basso valore aggiunto
- Automatizzazione dei processi di verifica e accettazione merci

Fonte Di. Tech

Il fascicolo della consegna DeliveRING risponde ai requisiti per la validità dei documenti informatici in sede civile e, quindi, può essere prodotto in giudizio. I documenti vengono mantenuti disponibili alle parti per tutta la durata del contenzioso giudiziale".

Il percorso di ottimizzazione continua

Grazie alla soluzione DeliveRing di Di.Tech, Conad è ora in grado di gestire al meglio la consegna dei prodotti freschi a marchio dalla piattaforma di Fidenza verso i 18 Ce Di delle cooperative socie per un flusso complessivo di oltre 120mila cartoni al giorno. "L'obiettivo è completare i test entro la metà del 2017", spiega Andrea Mantelli, "ed estendere il progetto a tutto il Gruppo. Il successo di questa integrazione, attivata sulla tipologia di prodotti più sensibili proprio per verificarne l'efficacia in situazioni di massimo stress operativo, apre a nuove possibilità e sviluppi. Dopo aver completato l'implementazione della digitalizzazione presso tutte le cooperative, infatti, puntiamo a importare DeliveRing anche negli altri hub di prodotti a marchio, come generi vari e surgelati. Non sarà, però, una rivoluzione ottimizzatrice che si esaurirà al nostro interno: già molti dei nostri fornitori si stanno interessando a quanto da noi realizzato e vogliamo coinvolgerli risalendo la filiera per condividere

i vantaggi con tutte le parti che collaborano". Dal punto di vista tecnologico, l'integrazione del fornitori di prodotti a marchio non presenta alcuna complessità, poiché la soluzione è compatibile con i diversi sistemi: l'utilizzo di formati EDI è un elemento di facilitazione al dialogo con DeliveRING, ma non costituisce un prerequisito per i soggetti che vogliono aderire al servizio.

Aumentando la velocità di presa in carico del prodotto grazie all'RFID associato al Desadv, la digitalizzazione del delivering chiude il cerchio dell'ottimizzazione innescando un circolo virtuoso che innesca numerosi vantaggi. "Il progetto DeliveRing, per esempio, abilita", secondo Mantelli, "una serie di benefici anche nel processo di resa: la velocità di trasmissione e acquisizione dell'informazione, infatti, ha ottimizzato la gestione della reverse logistics rendendola più rapida e puntuale, così da incrementare notevolmente la qualità della merce e ottenere margini di risparmio". I prodotti a marchio Conad e le relative piattaforme logistiche sono valorizzate dall'operatore GDO come vero e proprio incubatore di innovazione per sviluppare un processo continuo di ottimizzazione lungo l'intera supply chain. Così, l'enigma di antichi geroglifici è ancora irrisolto, ma oggi la catena dell'informazione di Conad, completamente digitalizzata, non nasconde più né segreti né insidie. ■

Consorzio ZAI
Interporto Quadrante Europa

Nuovi Lotti
CENTRO GIOVANE IMPRESA
Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile **2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura**

altezza utile interna **da 8,70 a 9,30 m**

bocche di carico **2 portoni per modulo**

www.quadranteuropa.it consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060